il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



"Architetti senza tempo", 5 nomi per 4 città

Organizzato da Open House Italia con il MiC, dal 16 al 19 giugno punta i riflettori su Gae Aulenti, Stefania Filo Speziale, Luigi Moretti e Sergio Jaretti Sodano ed Elio Luzi

"Architetti senza tempo" è un **progetto ideato e organizzato da Open House Italia** e **promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura**, per dare vita a **4 giorni** di approfondimenti, visite, itinerari, mostre e talk, sulle figure di **5 architetti** rappresentativi delle quattro principali città italiane (Torino, Milano, Roma e Napoli). **Gae Aulenti per Milano**, **Stefania Filo Speziale per Napoli**, **Luigi Moretti per Roma** e **Sergio Jaretti Sodano ed Elio Luzi per Torino**.
Selezionati per la loro influenza culturale e professionale con un'eredità di opere di rilievo assoluto, che necessita di essere maggiormente divulgata per poter essere apprezzata come patrimonio collettivo, i protagonisti di "Architetti senza tempo" vengono oggi **riscoperti sotto una nuova luce**, per misurare il loro valore anche sulla base dell'influenza esercitata sulle generazioni successive.
Luigi Moretti e **Gae Aulenti** sono nomi di levatura internazionale, autore il primo di una notevole produzione e conosciuta la seconda per la grande influenza culturale, ma per gli autori di Napoli e Torino la funzione di questo progetto si dimostra ancora più determinante.

Stefania Filo Speziale è la prima donna laureata in architettura a Napoli, allieva di Marcello Canino, progettista determinata e dal talento nitido, caratteristiche grazie alle quali si impose sulla scena dell'architettura napoletana del secondo dopoguerra con circa 150 progetti realizzati, tra cui commesse e importanti concorsi come quello per il Grattacielo della Cattolica Assicurazioni; una figura rimasta nella penombra per la scarsezza di studi e ricerche, dovuta anche alla completa perdita del suo archivio.
Elio Luzi e Sergio Jaretti Sodano, sodalizio ventennale operante prevalentemente nel torinese e in connubio quasi esclusivo con l'impresa Manolino, sperimentano spaziando tra stili (come il Neoliberty per la Casa dell'Obelisco) ma restando fedeli a una forte impronta molliniana, che si esprime nella grande perizia artigianale nell'uso dei materiali.

I talk e le tavole rotonde

In ogni città "Architetti senza tempo" si apre **giovedì 16 giugno** con **quattro Talk** tutti introdotti da **Onofrio Cutaia**, direttore generale Creatività Contemporanea.
Si parte da **Napoli** alle 14.30, nell'Aula Magna del DiARC di Palazzo Gravina, con "**Stefania Filo Speziale. Il Novecento napoletano e la città di genere**". Il testimone alle 15 passa a **Roma**, al MAXXI, con "**L'affaire Moretti. L'architettura moderna tra restauro e nuovi usi**". Il Castello del Valentino, sede dei corsi di Architettura del Politecnico di Torino, ospita alle 17.30 "**Jaretti e Luzi un abitare contemporaneo**". Conclude Milano con **"Arte nell'arte. Un approfondimento sulla concezione dell'architettura di Gae Aulenti"**, dalle 18 presso la sede dell'Ordine degli Architetti.

Le visite e gli itinerari

Il clou della manifestazione sarà **venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 giugno**: tre giorni di visite alla scoperta degli edifici più significativi dei 5 architetti e itinerari urbani condotti da esperti per conoscere le storie, gli stili e le soluzioni utilizzate nella costruzione di edifici simbolici che oggi fanno parte del paesaggio delle 4 città.
A **Milano** sarà possibile scoprire la **Casa-studio Gae Aulenti**, la **riqualificazione di Piazzale Cadorna** con la nuova facciata Ferrovie Nord e **la Biblioteca civica e centro culturale ex Tilane**. Gli **itinerari** sono due: "Il lascito di Gae Aulenti alla città" e "Gli interni di Gae Aulenti".
A **Napoli** il programma prevede il **complesso residenziale di via Petrarca 141** e **l'edificio**

al Parco Grifeo 45, il **grattacielo della Società Cattolica Assicurazioni** e i **complessi residenziali via Nevio 102** e **via Petrarca 64**. Tre gli **itinerari**: il quartiere INA Casa di Agnano, le Case popolari di Capodichino e i due edifici della Società per il Risanamento al Vomero e all'Arenella.
A **Roma** sarà possibile visitare la **Casa della gioventù italiana del littorio** a Trastevere, **Villa La Saracena** e i **Propilei dell'Eur**, gli edifici della **Esso Standard Italiana** e della **Società Generale Immobiliare**. Tre gli **itinerari**: al Quartiere INCIS a Decima, attraverso il centro residenziale Isola 106 all'Olgiata e tra il Parcheggio sotterraneo di Villa Borghese e il ponte Pietro Nenni.
A **Torino** si andrà alla scoperta delle curve avvolgenti di **Palazzo dell'Obelisco**, delle forme organiche di **Casa Curtatone**, **Casa degli specchi** e **Casa Luzi**, della modellazione degli spazi interni ed esterni del **residence di Via Ormea**, dell'articolazione plastica degli spazi delle **Torri Pitagora** e dell'eclettismo di **Casa Manolino**. Due gli **itinerari**: "Oltre il fiume" e "Nella città compatta".

Le mostre

In ognuna delle città, una mostra dedicata ai rispettivi progettisti sarà aperta **fino al 30 giugno**.
A Milano "**Gae Aulenti. Città opera aperta**" (Spazio Tunnel della Scuola AUIC del Politecnico, realizzata da Open House Milano e Archivio Gae Aulenti), a Napoli "**Stefania Filo Speziale. Abitare la città mediterranea**" (Palazzo Gravina, a cura di Mattia Cocozza e Giovanni Menna), a Roma "**Alla ricerca della forma architettonica. Luigi Moretti all'Olgiata**" (Facoltà di Architettura La Sapienza, sede di Valle Giulia, a cura di Giorgia Dal Bianco, Milena Farina, Andrea Grimaldi e Davide Paterna) e a Torino "**Un esordio in grande stile. Il palazzo dell'Obelisco, 1954-1959**" (Castello del Valentino, Sala delle Colonne, a cura di Maria Luisa Barelli e Davide Rolfo).
Le informazioni e i link alla prenotazione delle visite e degli itinerari si trovano su: openhouseitalia.org/ast

il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

Autore

Redazione